

ELEZIONI 2023

CANDIDATURE

Rinnovo delle cariche per il triennio:
Coordinatore e Consiglieri



ELEZIONE DEL COORDINAMENTO REGIONALE TOSCANA



ICOM international
council
of museums
Italia

TOSCANA

Candidature alla carica di Consigliere



Claudia **Baroncini**

Porto al coordinamento la mia lunga esperienza come professionista museale. Ho lavorato fino al 2017 in Emilia-Romagna, a Imola, occupandomi soprattutto di attività di catalogazione e digitalizzazione di archivi e ricognizioni e riordini di collezioni e fondi storico-artistici. Ho fondato e sono stata presidente di Arte.na, associazione culturale che in Emilia-Romagna svolge tuttora attività educative nei musei. Per circa vent'anni ho ricoperto il ruolo di esperto in attività museali presso i Musei civici di Imola, dove ho curato e gestito le collezioni, anche occupandomi della creazione di nuovi percorsi museali e progetti espositivi, e sono stata responsabile dei servizi al pubblico ed educativi. A partire dal 2018 ho lavorato come funzionario in Regione Toscana, Direzione Cultura e

Ricerca, Settore Patrimonio Culturale, per la valorizzazione dei musei e sistemi museali toscani, anche nell'ambito di progetti europei, e per l'avvio del Sistema Museale Nazionale. Da febbraio 2021 ricopro il ruolo di direttrice della Fondazione Alinari per la Fotografia, l'ente fondato dalla Regione Toscana per la conservazione e valorizzazione del patrimonio Alinari che ha tra i suoi obiettivi la creazione di un Museo, che si affiancherà all'Archivio e alla Biblioteca. In questa candidatura, che segue lo scorso mandato come coordinatore regionale, vorrei quindi mettere a disposizione la mia esperienza e le mie relazioni maturate nell'ambito della descrizione e digitalizzazione del patrimonio culturale.

Programma di mandato

Missione: contribuire, nel ruolo di consigliere, a rafforzare il ruolo del Coordinamento quale punto di riferimento per i musei e i sistemi toscani, a partire dalla valorizzazione delle professionalità dei Soci e dallo sviluppo delle loro relazioni tra i Soci, anche in una prospettiva di maggiore integrazione tra musei, archivi e biblioteche.

Obiettivi: supportare la crescita professionale dei professionisti e professioniste museali e il loro riconoscimento; condividere conoscenze ed esperienze sulla descrizione e digitalizzazione del patrimonio culturale e sulla sperimentazione di nuovi tracciati descrittivi e tecnologie, per favorire l'abbattimento di rigidi steccati disciplinari, migliorare la comunicazione dei dati per la disseminazione della conoscenza presso i pubblici. Incentivare la condivisione di risorse, anche attraverso il rafforzamento dei rapporti con ANAI e AIB (MAB).

Azioni: collaborare all'organizzazione di momenti di confronto e ascolto, aperti ai Soci e non, su argomenti di interesse comune e su problemi emergenti, anche su iniziativa e proposta da parte dei Soci, con lo scopo di portare i temi trattati all'attenzione di ICOM Italia; dare un contributo alle attività di MAB Toscana, organizzando un incontro annuale di confronto e condivisione delle esperienze dedicato al tema della descrizione e digitalizzazione del patrimonio; collaborare al miglioramento della comunicazione e della partecipazione in particolare tra i Soci.

TOSCANA

Candidature alla carica di Consigliere



Monica Bietti

Storica dell'Arte, già direttore del Museo delle Cappelle, del Museo di Casa Martelli, funzionario del complesso mediceo-laurenziano di Firenze, si propone come Consigliere Regionale per la REGIONE TOSCANA ritenendo che la propria competenza ed esperienza all'interno di realtà museali possa essere utile all'attività di ICOM. La conoscenza territoriale della Toscana, maturata in anni di lavoro presso il MIC, oltre quella nel settore museale risulta utile alla designazione. Solida competenza storico-artistica acquisita con formazione d'eccellenza, affinata e approfondita dall'esperienza nel MIC con rapporti anche internazionali. Visione d'insieme. Per raggiungere gli obiettivi per ogni progetto, come per l'ordinaria gestione tengo presenti:

normative di riferimento, azioni da compiere, priorità da stabilire, risorse umane, finanziarie e logistiche da gestire, comunicazione con tutti gli attori del processo, quadro generale della situazione, implicazione delle politiche di riferimento, valorizzazione del patrimonio. Continuità di visione e tenacia nel raggiungimento degli obiettivi.

Capacità di relazione con partner italiani e stranieri, interazione e mediazione con autorità di riferimento, operatori e tutti gli attori dei progetti. Attitudine all'organizzazione e attenzione verso gli aspetti didattici, attività educative e di formazione e verso gli aspetti tecnici del restauro e della conservazione.

Programma di mandato

Contribuire allo sviluppo della conoscenza e dell'interesse sui musei, sulla storia dell'arte e l'arte in genere antica, moderna e contemporanea in una visione integrata di patrimonio culturale e paesaggio.

Raggiungere gli obiettivi creando nuove e forti attrattive per ampliare il pubblico di ICOM.

Promuovere una forte rete all'interno del vasto e variegato scenario dei musei toscani (statali, comunali, ecclesiastici, privati etc.) e delle associazioni culturali ad essi più o meno legate, per raggiungere un pubblico diversificato di stakeholder da indirizzare verso la realtà ICOM innovando e rafforzando le comunità museali.

Sviluppare Partenariati col settore delle associazioni culturali che potrà inserire ICOM in un sistema più ampio e complesso di relazioni, eventualmente comprendente aspetti dell'eccellenza toscana e italiana, quali l'artigianato artistico e l'enogastronomia.

Le specifiche competenze culturali e operative delle responsabilità del ruolo fin qui maturate, la capacità e l'esperienza di direzione, gestione, ideazione, innovazione, valorizzazione, dimostrate e comprovate dalla creazione del Museo di Casa Martelli e dalla svolta di rinnovamento che ho impresso al Museo delle Cappelle Medicee, alla direzione del Cenacolo di Ognissanti e del complesso mediceo laurenziano, alla direzione del Museo Civico di Modena e al lavoro presso la Pinacoteca Nazionale di Bologna potranno così porsi a servizio del Consiglio per il prossimo triennio.

A stylized, handwritten signature in blue ink, located in the bottom left corner of the page. The signature is fluid and cursive, consisting of several loops and strokes.

TOSCANA

Candidature alla carica di Consigliere



Amalia **Bonacci**

Laureata in Storia dell'Arte presso l'Università degli Studi di Firenze, ho successivamente frequentato un Master di II livello in "Cultural Management" presso l'Università di Ferrara. Parallelamente agli studi universitari, mi sono formata sui temi della progettazione culturale e delle strategie di audience development, oltre che sulle applicazioni del digitale in ambito museale ed il digital engagement. Negli anni ho avuto quindi una formazione varia, come l'attuale sistema delle professioni museali richiede. Ho maturato varie esperienze nell'ambito di sistemi museali, dal sistema dei Musei civici Fiorentini come assistente alla curatela, al Museo diffuso dell'Empolese Valdelsa come assistente alla direzione artistica per l'organizzazione del Festival "Ci sono sempre parole". Dal 2019 al 2022, ho

quindi ricoperto il ruolo di coordinamento della comunicazione e responsabile digital media all'interno della Fondazione Musei Senesi, un momento fondamentale della mia formazione professionale dove ho potuto collaborare al riposizionamento strategico dell'istituzione, anche dal punto di vista comunicativo, e confrontarmi con una realtà eterogenea che è la rete di oltre 40 musei che la FMS coordina.

Oggi presto servizio come Assistente alla fruizione, accoglienza e vigilanza presso i Musei del Bargello e applico quindi le mie competenze di audience development e l'esperienza maturata nel settore museale.

Programma di mandato

Il mio interesse nei confronti dell'attività di ICOM risale ai tempi della mia formazione universitaria. È stato infatti per me fonte di ispirazione per il prosieguo dei miei studi e gli interessi che mi hanno guidato nei seguenti anni di professione nel settore museale. Mi interesserebbe approfondire alcune tematiche relative alla mia formazione, dall'audience development alla comunicazione e le strategie digitali per la cultura. Mi piacerebbe un comitato più attivo nella promozione di occasioni di incontro e confronto. Questo non può che partire da un opportuno lavoro di audience development interno allo stesso Coordinamento, sviluppando e consolidando la relazione con i soci ed i vari stakeholder, anche sfruttando le opportunità del digitale (maggiore presenza sui principali canali di comunicazione, creazione di newsletter periodiche di informazione e piattaforme collaborative, etc..). Vorrei in questa occasione dare il mio contributo anche rispetto alle giovani generazioni e fare da tramite proprio per i soci più giovani: credo infatti che il coordinamento possa e debba svolgere un ruolo fondamentale non solo per le istituzioni museali ed i professionisti ma anche per chi ancora deve affacciarsi al mondo delle professioni museali o chi ha cominciato a muovere i primi passi. La mia candidatura parte quindi dall'idea che si debba rafforzare, all'interno del Coordinamento, la presenza ed il coinvolgimento attivo di giovani professionisti museali in modo da sviluppare un proficuo dialogo tra le nuove generazioni ed i professionisti del settore culturale, oltre a favorire il dibattito intorno alle nuove professionalità e l'inserimento nel mondo del lavoro culturale, rafforzando le relazioni con il mondo dell'Università e della ricerca. Infine, avendo maturato competenze nella gestione dei sistemi museali, con diverse esperienze presso i Musei civici fiorentini, il Sistema Museale Museo Diffuso dell'Empolese Valdelsa e la Fondazione Musei Senesi, mi interessa portare il mio contributo al dibattito sui temi dell'accreditamento al Sistema Museale Nazionale.

TOSCANA

Candidature alla carica di Coordinatore



Elisa **Bruttini**

La mia formazione, di vocazione umanistica, ha negli anni lasciato spazio a competenze organizzative e manageriali, sempre legate alla valorizzazione del patrimonio culturale. L'esperienza più caratterizzante è senz'altro quella che da 18 anni (dal 2014 come direttrice) mi vede attiva presso la Fondazione Musei Senesi, il sistema museale della provincia di Siena, che coinvolge oltre quaranta musei delle più diverse tipologie e in continuo dialogo con gli operatori museali e gli stakeholder (amministrazioni comunali e regionali in particolare), con le istituzioni italiane e straniere e con le comunità locali. Il mio percorso è sempre stato ispirato a una coscienza di "bene pubblico", legata anche alla dimensione della tutela, vissuta in prima persona negli esordi come restauratrice e nelle

collaborazioni con la Soprintendenza. Anche grazie alle altre reti frequentate (ad es. NeMO e Connect), ho approfondito in più occasione i temi dell'audience development, dell'accountability e delle professioni museali. In tal senso si muove l'impegno presso l'Università di Siena in cui, dal 2018, sono docente a contratto di Gestione e valorizzazione del patrimonio, un insegnamento che intende indirizzare gli studenti alla dimensione etica e pratica del lavoro in museo. In questa candidatura, che segue il secondo mandato di Consigliere di ICOM Toscana, vorrei quindi mettere a disposizione in particolare il mio bagaglio di conoscenze e relazioni sulle reti, sulla gestione, sulla formazione.

Programma di mandato

Missione: rafforzare, vivificare e sviluppare il Coordinamento regionale a partire dalle competenze e dalle relazioni tra i Soci.

Obiettivi:

- Attivare i contatti con la Regione Toscana e la Direzione Regionale Musei, e con altre istituzioni e realtà associative, in chiave di advocacy rispetto alle politiche culturali e ai meccanismi di finanziamento;
- Stabilizzare i rapporti con gli Organi direttivi di ICOM Italia e gli altri Coordinamenti regionali e "riverberarli" sui Soci;
- Promuovere e mettere "a sistema" le attività dei Soci;
- Approfondire le relazioni con il mondo dell'Università e della ricerca soprattutto rispetto ai temi della formazione professionale e con il coinvolgimento dei giovani;
- Indagare le complessità relative ai LUQV e all'accreditamento nel Sistema Museale Nazionale e l'equilibrio tra piccoli e grandi musei e tra musei singoli e sistemi;
- Incentivare la partecipazione alle attività in chiave interdisciplinare, dal MAB in poi.

Azioni:

- Ascoltare i Soci, loro potenzialità, criticità e desiderata, attraverso incontri periodici e questionari;
- Organizzare almeno una occasione seminariale di confronto e aggiornamento all'anno su temi di interesse comune (sostenibilità, digitale, educazione e inclusione, riconoscimento professioni);
- Migliorare la comunicazione digitale, sia in esterno attraverso le piattaforme social del
- Coordinamento sia verso l'interno con piattaforme collaborative (articolate anche su gruppi di discussione) e newsletter.

TOSCANA

Candidature alla carica di Consigliere



Marco **Capaccioli**

Mi occupo da molti anni di musei a livello professionale come grafico, comunicatore ed editore; in questo ambito ho curato la progettazione dell'immagine coordinata per mostre, eventi, cataloghi e coordinato la comunicazione off-line e on line. Durante la mia esperienza politica, dove ho ricoperto il ruolo di assessore alla Cultura, Turismo e Marketing territoriale, ho aperto il Museo Enrico Caruso, inaugurato un teatro, Il Teatro delle Arti, progettato e promosso mostre ed eventi. Sono coordinatore della comunicazione di Casa Guidi, (la casa di Elizabeth Barrett e Robert Browning a Firenze); vicepresidente e coordinatore del Sistema Tematico delle Case della Memoria di Toscana - I Grandi Personaggi e sono, dal 2014, Vicepresidente Associazione Nazionale Case

della Memoria (costituita attualmente da 98 Case Museo), che ho contribuito a rafforzare e promuovere a livello nazionale e internazionale.

Programma di mandato

Fare comunità per aumentare la partecipazione e lo scambio di informazioni è sempre più importante; per questo dobbiamo cercare di allargare la comunità museale ICOM invitando a parteciparvi professionisti appartenenti a varie strutture museali che ancora non ne fanno parte. Dopo gli anni pandemici è ancora più essenziale fare rete e stabilire un rapporto di "ascolto" e di "scambio" per capire e approfondire insieme varie tematiche: dagli standard museali, alla sostenibilità; dalle professioni museali, all'inclusione e all'accessibilità; dalle tecnologie digitali, all'attivazione del Sistema Museale Nazionale; dalla promozione, ai rapporti con le istituzioni e l'Università. Occorre, anche, che il Coordinamento si relazioni in maniera più forte con le Case Museo e con altri Sistemi Museali Tematici, cercando di interpretarne le esigenze e le potenzialità. Desidero mettere a disposizione la mia esperienza di coordinatore di Sistema Tematico, di professionista della comunicazione e di animatore culturale, per facilitare la crescita di una cultura di sistema. Per questi motivi mi candido, per il prossimo triennio, come consigliere al Coordinamento ICOM Toscana.

A handwritten signature in blue ink, located in the bottom left corner of the page. The signature is stylized and appears to be the name of the candidate, Marco Capaccioli.

TOSCANA

Candidature alla carica di Consigliere



Chiara Damiani

Mi occupo da più di 20 anni di ideazione e sviluppo di progetti educativi e culturali, finalizzati alla conoscenza e diffusione dei patrimoni artistici materiali e immateriali, alla trasmissione dei saperi artigianali e all'inclusione sociale. Dal 2016 sono responsabile per Stazione Utopia - cooperativa Impresa sociale, della progettazione e gestione dell'area educazione e mediazione museale lavorando fra gli altri per conto di Opera di Santa Maria del Fiore, Direzione regionale Musei della Toscana, Fondazione CR Firenze. In questi anni insieme a molti colleghi ho sviluppato programmi di mediazione e educazione museali destinati a pubblici a rischio di esclusione culturale e educativa fra cui persone con passato migratorio, detenuti, persone in situazione di disagio

economico/sociale, persone con deficit cognitivo e/o disabilità, nella convinzione che i musei possano e debbano svolgere un ruolo attivo nella società favorendo processi di inclusione, formazione continua e superamento delle barriere sociali e culturali nell'apprendimento. Dal 2018 curo e coordino per conto di una rete di musei, il progetto AMIR | accoglienza, musei, inclusione relazione che propone visite museali condotte da cittadini stranieri, sviluppando pratiche e riflessioni sul tema della costruzione di narrative più eque e polifoniche sul patrimonio culturale.

Sono consigliera uscente del coordinamento Toscano e ambasciatrice EPALE, la piattaforma europea per l'apprendimento degli adulti.

Programma di mandato

In accordo con un gruppo di colleghi e ex-consigliere/i con cui abbiamo deciso di candidarci, come programma di mandato propongo:

Missione: costruire un punto di confronto, riflessione e scambio fra professionisti e istituzioni

Obiettivi specifici del mio mandato:

- - approfondire le relazioni con il mondo dell'Università, della ricerca e dell'attivismo per creare
- momenti di formazione e approfondimento per professioniste/i e studenti su tematiche
- specifiche (sostenibilità ambientale, questioni di genere, tematiche LGBTQA+, decolonialità)
- - promuovere e mettere "a sistema" le attività dei Soci, creando momenti di condivisione
- favorendo la partecipazione alle iniziative in tutta la Toscana

Azioni:

- Ascoltare i soci, i loro bisogni, potenzialità e richieste attraverso incontri periodici anche decentrati nei territori
- Organizzare almeno un'occasione seminariale all'anno dove confrontarsi su temi sia disciplinari che amministrativi-gestionali
- Migliorare e potenziare la comunicazione digitale, le piattaforme collaborative, gli strumenti di condivisione e partecipazione

TOSCANA

Candidature alla carica di Consigliere



Roberto Ferrari

Con la presente domanda mi candido a ricoprire il ruolo di consigliere regionale ICOM per la Toscana, regione in cui dal 2015 al 2020 ho lavorato nel ruolo di Direttore della Direzione Cultura e Ricerca della Regione Toscana e poi, dal 2021 ad oggi, come Direttore Esecutivo del Museo Galileo.

In questi anni ho avuto modo di conoscere da vicino molte istituzioni culturali, cimentarmi con operazioni complesse (come il salvataggio degli Archivi Alinari, l'avvio della Fondazione Museo Archivio Ginori della Manifattura di Doccia) e innovative (come la misura '100 ricercatori per la cultura', la caratterizzazione in-house della Fondazione Sistema Toscana). In generale, ho potuto misurarmi con le politiche di settore,

gli obiettivi (dichiarati e perseguiti), gli strumenti normativi, regolamentari, le prassi e i principali contributi teorici al dibattito sul ruolo dei musei oggi. Ho contribuito alla stesura di norme di settore, gestito provvedimenti di sostegno, affrontato le numerose questioni che un ente di programmazione come la Regione è chiamato a governare, nel raccordo tra governo nazionale e locale.

Il mio piccolo contributo alla importante missione di ICOM spero possa provenire da questo percorso, nel sollecitare sì un dibattito sul futuro dei musei ma al contempo stimolare un confronto concreto sugli strumenti, i vincoli e le opportunità dell'attuale quadro di riferimento, comprese le possibili traiettorie di miglioramento su cui ICOM è da sempre in prima fila.

Programma di mandato

Nel prossimo triennio mi impegno a lavorare sui temi che l'Associazione e gli associati, in particolare toscani, potranno alla attenzione del coordinamento regionale. Su due mi pare ci sia particolare urgenza di intervenire: il Sistema Museale Nazionale e la Digital Library.

Il primo, come noto avviato con il DM. 113/2018, stenta a prendere una forma riconoscibile. A poco è valso il lavoro della Commissione per il Sistema Museale Nazionale, di cui sono stato membro fino all'agosto del 2022; molte le lacune e le questioni su cui è necessario vigilare e, ove possibile, intervenire con proposte puntuali, che pure non sono mancate in questi anni.

In un contesto in cui il limite più evidente dell'operato in ambiente digitale dei musei italiani è la carenza di competenze interne e la eccessiva dipendenza dai fornitori privati (spesso inadeguati), il Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale può costituire un punto di svolta se: 1. Si procederà secondo validi progetti di conoscenza e non solo per obiettivi quantitativi di 'risorse digitali'; 2. Doterà il Sistema Museale Nazionale di persone capaci, stabilmente impegnate nello scrutinio del mercato delle tecnologie, indipendenti dalle imprese fornitrici e quindi imparziali, che possano aiutare i musei ad operare e crescere in ambiente digitale.

TOSCANA

Candidature alla carica di Consigliere



Filippo Guarini

Dopo gli studi e alcune esperienze lavorative e di ricerca in campo archeologico, le mie attività professionali si sono progressivamente orientate verso la valorizzazione del patrimonio culturale e dei musei, con una particolare attenzione verso la didattica e le attività di coinvolgimento del pubblico adulto. A queste prime esperienze ho progressivamente affiancato attività organizzative e gestionali, sia nel campo della formazione (Polimoda) che in ambito museale.

Dal 2005 dirigo il Museo del Tessuto di Prato e mi occupo della gestione della Fondazione – privata ma sotto il controllo pubblico - che ne gestisce la attività. In questi anni di attività ho lavorato assieme al nostro staff per

far crescere il museo, traghettandolo da una dimensione prettamente locale ad una rilevanza sia regionale che nazionale, ma anche ampliando il suo raggio d'azione verso le tematiche della moda contemporanea e del costume per il cinema. Ho inoltre dedicato molte energie a rafforzarne l'autonomia finanziaria, moltiplicando le fonti di finanziamento, ad anche ad accrescerne la dimensione europea, partecipando a decine di progetti europei.

In questa candidatura a consigliere per la Toscana, vorrei mettere a disposizione il mio bagaglio di esperienze, contribuendo a riattivare il dialogo e la collaborazione tra i musei toscani, in una congiuntura storica globale che mette a dura prova le istituzioni culturali del nostro Paese.

Programma di mandato

Dopo aver ricoperto il ruolo di coordinatore nel 2007-2009, torno a candidarmi come consigliere portando per il prossimo triennio le seguenti proposte, a partire anche dall'esperienza maturata in questi anni.

Innanzitutto, restituire al Coordinamento un ruolo di riferimento per i musei e i sistemi toscani, attivandone le relazioni reciproche in chiave partecipativa, ma anche con la Regione, in primis, e il Ministero, con l'obiettivo di rafforzare la rappresentatività dell'Associazione in sedi decisionali.

Oltre che sul dibattito sul riconoscimento delle professioni, che merita ovviamente la dovuta attenzione anche in rapporto alla formazione, ritengo opportuno mettere a frutto le mie competenze in materia di management, fundraising e autonomia finanziaria, anche in partenariati pubblici-privati, e di progettazione europea, in linea con un percorso di approfondimento sui temi della gestione museale, anche rispetto alla qualità dell'offerta culturale e della sua circuitazione.

Ritengo opportuno promuovere l'incontro costruttivo in sedi di dialogo aperte, anche per avvicinare nuovi Soci, su temi di interesse comune propri di ICOM Italia e su questioni cogenti su scala regionale, dall'inclusione alla sostenibilità all'educazione. Sarà inoltre necessario attivare una comunicazione congrua in grado di mettere in rete le iniziative, le conoscenze e le buone pratiche dei Soci, anche rispetto agli altri coordinamenti, in chiave di sviluppo condiviso.

A stylized, handwritten signature in blue ink, located in the bottom left corner of the page. The signature is fluid and cursive, consisting of several loops and strokes.